



Quartiere San Donato - San Vitale

P.G. N.: 836713/2024
N. O.d.G.: 25/2024
Data Seduta : 26/11/2024
 Dati Sensibili
Favorevole

Oggetto: **ESPRESSIONE DI PARERE IN MERITO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE IN MERITO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 (DUP). SEZIONE OPERATIVA CAPITOLI 9 E 12.**

- Espressione di parere -

Informazioni Iter

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SAN DONATO SAN VITALE riunito nella seduta del 26/11/2024

Vista la richiesta di parere pervenuta, ai sensi degli artt. 10 e 11 del Regolamento sul decentramento, dalla Segreteria Generale in data 12/11/2024, PG n. 802764/2024, avente ad oggetto "RICHIESTA DI PARERE AI QUARTIERI IN MERITO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 (DUP). SEZIONE OPERATIVA CAPITOLI 9 E 12".

Preso atto che la Giunta nella seduta del 12/11/2024 ha approvato la proposta di deliberazione DC/PRO/2024/114 per la sua trasmissione al Consiglio comunale, avente ad oggetto il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 SEZIONE STRATEGICA E SEZIONE OPERATIVA, che in particolare contiene:

- Capitolo 9 Programma operativo triennale DUP 2025-2027. Linee essenziali del bilancio di previsione. In questo capitolo viene rappresentato il quadro delle risorse finanziarie in cui si inserisce la predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027. In questa ottica, avvalendosi anche di alcune rappresentazioni grafiche, vengono evidenziate le macro tendenze relative alle entrate e alle spese per il prossimo triennio e coerentemente sono delineati gli indirizzi utili alla programmazione delle risorse, che troveranno puntuale definizione nello schema di bilancio triennale;
- Capitolo 12 Programma triennale dei lavori pubblici DUP 2025-2027. Questo capitolo contiene lo Schema del programma dei lavori pubblici DUP 2025-2027, in conformità ai nuovi schemi approvati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14.

Dato altresì atto che il DUP 2025-2027 contiene anche il Capitolo 10 dedicato a "Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2025-2027";

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);
- l'art 37 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento sul decentramento come modificato con OdG n. 236 P.G. n. 142311/2015;
- il documento "Aggiornamento e ricognizione ambiti di competenza degli organi dei Quartieri cittadini" PG N 45841/2016;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

A) IN VIA GENERALE:

- la massima attenzione alla manutenzione del territorio, anche attraverso l'aumento delle risorse dedicate. L'evidente aumento degli eventi meteorologici estremi, infatti, mette a dura prova la tenuta del nostro territorio comunale, in particolare dell'area collinare, come abbiamo drammaticamente provato con gli eventi dell'ottobre 2024. Un incremento delle risorse dedicate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della città, legati anche al contrasto al dissesto idrogeologico e alla cura del verde, rappresenterebbero quindi un investimento necessario per garantire il benessere dei cittadini anche in condizioni ambientali più sfavorevoli;
- l'emergenza idrogeologica impone un cambiamento della proposta di Bilancio 2025 e della pianificazione triennale, richiedendo anche risorse dalla Regione e dallo Stato prevedendo fondi strutturali più che per progetti "sparsi".

Il problema va suddiviso in due parti:

1) Gestione dell'emergenza

Va ribadita la richiesta al Governo di affidare al Presidente della Regione il ruolo di Commissario straordinario per una gestione più efficace degli interventi necessari alla gestione degli effetti dell'alluvione.

Riteniamo fondamentale continuare nella relazione con le persone che hanno subito danni dall'alluvione, così come si è fatto positivamente già a partire dai primi giorni successivi all'alluvione, con il coinvolgimento, oltre che della struttura organizzativa del Comune, dei/delle Consiglier* di Quartiere insieme al Sindaco, alla Vice Sindaca ed alle/agli Assessor*.

Esprimere la massima efficienza nelle operazioni di ripristino dei danni subiti, oltre a richiedere lo stato di emergenza per il sostegno finanziario necessario per chi ha subito gravi danni.

Coinvolgere in modo efficace e continuativo i Quartieri nella gestione dell'emergenza e del post emergenza. Coinvolgimento che potrà essere svolto meglio da una gestione più orizzontale e delegata tra Presidenza dei Quartieri e Consiglieri di Quartiere.

2) Interventi Strutturali

Alla luce degli eventi recenti, si ritiene fondamentale che la Giunta avvii un processo strutturato per affrontare in modo sistematico il rischio idrogeologico e migliorare la resilienza del territorio metropolitano. Appare quindi importante intraprendere un percorso che conduca all'aggiornamento del quadro analitico e alla definizione, in un orizzonte temporale di breve periodo, di un piano metropolitano che specifichi tempi, modalità e risorse per interventi di mitigazione dei rischi, in coordinamento con strategie regionali e nazionali. Per il successo di tale iniziativa, si suggerisce il coinvolgimento di una pluralità di competenze politiche e tecniche, sia interne che esterne all'Amministrazione comunale.

- nel contesto attuale di cantierizzazione per la realizzazione delle linee rossa e verde del Tram, si rende necessario un potenziamento del servizio pubblico di filobus e navette

fornito da TPER, per lenire i problemi alla mobilità in città, specie tra i soggetti più fragili;

- considerato il significativo carico di lavoro che già grava sulla struttura comunale, sarebbe opportuno che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, incluso nel PIAO, delineasse le professionalità necessarie, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, e definisse strategie di reclutamento. Infine, si ritiene che azioni mirate a incrementare l'attrattività dell'impiego comunale possano contribuire a rafforzare la capacità del Comune di affrontare la sfida cruciale del post-alluvione insieme alle altre della nostra città.

B) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE:

- di prevedere il reperimento di fondi per la demolizione e ricostruzione dell'ex scuola dell'infanzia Gualandi (art.1 comma 59 L. n. 160 del 27/12/2019) contemplando anche un percorso partecipato per coinvolgere tutti i soggetti interessati e aggiungere la possibilità a chi vive la zona di dare il proprio contributo;
- di rigenerare dal punto di vista urbanistico il comprensorio che include Villa Massei, già individuata come sede del polo scolastico "zero-sei" e centro di riferimento per l'outdoor education, e gli spazi dell'ex vivaio comunale, anche mediante percorsi protetti di accessibilità e connessione al cuneo agricolo di nord-est;
- di prevedere il reperimento di fondi da destinare a interventi sulla Via Massarenti e zone limitrofe allo scopo di incrementare la sicurezza ciclo pedonale, non essendoci piste o corsie ciclabili e, in alcuni tratti, nemmeno marciapiedi;
- di prevedere azioni sulle connessioni che riguardano la zona di via Gandusio e via Zago, anche al fine di migliorare la sicurezza stradale;
- di individuare le condizioni per dare attuazione al Protocollo di intesa tra Comune e Agenzia del Demanio per le aree ex Stamoto, attualmente fonte di criticità legate al mancato uso;
- di sostenere il percorso di rigenerazione urbana relativa al comparto intorno al primo tratto di Via San Donato;
- di sostenere le attività sportive tramite la realizzazione di una palestra omologata CONI adatta allo svolgimento delle partite federali, vista la particolare necessità evidenziata dalla Consulta dello Sport del Quartiere;
- di destinare risorse a garanzia dell'emanazione del Bando Sport Sociale, vista la ricaduta su un ampio numero di famiglie del Quartiere;
- di valorizzare, attraverso il lavoro di cura della Comunità e del territorio, i percorsi che agevolano le misure alternative alla detenzione funzionale e al reinserimento nella società di chi ha scontato la pena, al fine di contenere il problema del sovraffollamento delle carceri, di migliorare le condizioni sia dei detenuti che degli operatori di Polizia Penitenziaria e per cogliere appieno la funzione rieducativa e riabilitativa della detenzione.

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 10 e 11 del Regolamento sul decentramento,

Il Consiglio del Quartiere San Donato-San Vitale
fatte salve le precedenti osservazioni
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 (DUP).
SEZIONE OPERATIVA (CAPITOLI 9 E 12)" e relativi allegati.

PRESENTI	12
ASTENUTI	0
voti FAVOREVOLI	8
voti CONTRARI	4 (Tornatore, Giuffrida, Conza, Biagini)
Totale consiglieri VOTANTI	12

O.d.G. N. 25/2024 APPROVATO

Bologna 26.11.2024

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :